

Gli ingredienti della catechesi: come?

(Come si fa un incontro di catechesi?)

Giancarla Barbon

Prima parte: le premesse

1. L'ambiente

La cura e la preparazione

Ogni incontro può avere una preparazione spazio/tempo diversa (un oggetto, una striscia con lo slogan, le sedie in un certo modo ...)

La disposizione

(già entrando in un luogo noi capiamo che cosa succederà, che cosa capiscono i ragazzi quando entrano nelle nostre stanze e gli adulti?...)

Dice molto di chi lo occupa, dice familiarità o lontananza, diffidenza o fiducia, dice anche desiderio e paura ... Osservare aiutare a prendere coscienza è importante per noi.

2. La scelta del metodo

Il metodo non è indifferente, ma che cosa si intende per metodo?

Il Rinnovamento della Catechesi parla di una duplice fedeltà: FEDELTA' a DIO e FEDELTA' ALL'UOMO

"A fondamento di ogni metodo catechistico, sta la legge della fedeltà alla parola di Dio e della fedeltà alle esigenze concrete dei fedeli. È questo il criterio ultimo sul quale i catechisti devono misurare le loro esperienze educative; questo il fondamentale motivo ispiratore di ogni ipotesi di rinnovamento.

Fedeltà a Dio e fedeltà all'uomo: non si tratta di due preoccupazioni diverse, bensì di un unico atteggiamento spirituale, che porta la Chiesa a scegliere le vie più adatte, per esercitare la sua mediazione tra Dio e gli uomini. È l'atteggiamento della carità di Cristo, Verbo di Dio fatto carne." (Rdc. 160.)

3. La scansione del tempo

Ogni incontro prevede una scansione equilibrata del tempo che normalmente deve essere vario e avere presenti le varie dimensioni della catechesi (parola, vita, celebrazione, operatività..)

4. Gli strumenti

L'attenzione ai vari strumenti deve essere proporzionata all'età, all'obiettivo, alla praticabilità del sussidio stesso. La creatività e l'attenzione alla realtà dei destinatari deve essere il primo grande criterio per l'utilizzo e la scelta di qualsiasi mezzo – strumento.

Seconda parte: la realizzazione

L'incontro è il luogo educativo per eccellenza, è il momento in cui entrano in gioco tutte le componenti dell'azione catechistica, dove ogni programmazione viene verificata concretamente e ogni contenuto appreso precedentemente dal catechista diviene esperienza di vita.

Che cosa avviene nell'incontro? Come viverlo?

C'è spesso un misto di trepidazione e di speranza, di paura e di attesa, di gioia e di preoccupazione perché ogni catechista sa che è solo un segno, uno strumento di un incontro tra la vita e il mistero, tra le persone e una Persona, ma conosce anche il tremendo rischio di essere uno schermo, un disturbo a questo incontro.

1 La preparazione

a) *Presa di coscienza*

Ogni incontro è un evento l'evento va preparato con una progressiva presa di coscienza: il catechista che vive intensamente l'attesa dell'incontro si chiede ogni volta:

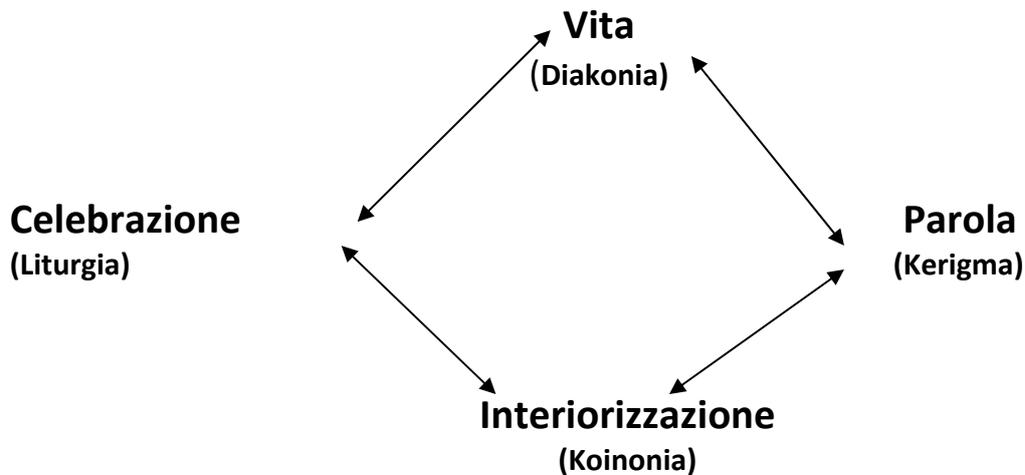
Chi è colui a cui mi rivolgo, chi sono? Che cosa vogliamo e possiamo raggiungere insieme?

Come vogliamo e possiamo raggiungerlo?

b) *Preparazione vera e propria*

La preparazione dell'incontro richiede la scelta di un metodo e di un modello educativo.

Scelta (secondo il Rinnovamento della catechesi) del principio della fedeltà a Dio e all'uomo, dell'integrazione tra fede e vita, della catechesi di ispirazione catecumenale che suscita la fede, che compie un percorso con tappe e con il coinvolgimento di tutti i soggetti.



2. La realizzazione

- L'accoglienza: va curata e realizzata anche in termini di tempo
- L'ambiente: esprime già un messaggio
- La relazione: deve essere complementare e asimmetrica

a) *Partire dalla vita per lasciarla illuminare dalla Parola* (Dimensione antropologica presente nei catechismi CEI)

Criteri:

- congruenza con il tema
- attualizzazione, cioè vicina alla vita reale

b) *Incontrare la Parola che illumina la vita* (Dimensione biblica presente nei catechismi CEI)

Criteri:

- autenticità completezza
- gradualità
- correlazione
- stile esperienziale e di testimonianza

c) *Interiorizzare il messaggio per riportarlo alla vita* (Dimensione "morale" ed ecclesiale presente nei catechismi CEI)

criteri:

- creatività
- profondità
- comunicazione

d) *celebrare la vita per ritornare alla vita* (Dimensione liturgica e celebrativa presente nei catechismi CEI)

criteri:

- gioia/festa
- semplicità
- cura dell'ambiente, del gesto ...
- adesione alla vita

e) *La verifica*

La verifica durante l'incontro

l'osservazione diretta, esperienze di coinvolgimento e di interazione

La verifica al termine di ogni incontro

Abbiamo raggiunto l'obiettivo? Che relazione si è instaurata nel gruppo? Che clima si è respirato?

La parola che mi porto via ...

La verifica al termine di un periodo

Va fatta con tutte le persone coinvolte: i ragazzi, i catechisti, i genitori